

	<p style="text-align: center;">D.D. Statale Partanna Mondello Via Santocanale, 23B -90151 Palermo Tel.091.451555</p> <p style="text-align: center;">e-mail pae034003@istruzione.it – pae034003@pec.istruzione.it www.ddspartannamondello.edu.it C.F. 80017200827</p>	 <p style="text-align: center;"><i>Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca</i></p> 
--	--	--

D.D.S.PARTANNA MONDELLO -PA -
Prot. 0004240 del 24/05/2022
IV (Uscita)

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTA la nota MIUR prot. 348 del 3 marzo 2017;

VISTA la nota MIUR prot. 38321 del 26-09-2018;

VISTI i principali regolamenti comunitari in materia:

- Regolamento (CE) n. 178/2002 dell'8 gennaio 2002;
- Regolamento (CE) n. 852/2004 del 29 aprile 2004;
- Regolamento (CE) n. 882/2004 del 29 aprile 2004;
- Regolamento (UE) n. 1169/2011 del 25 ottobre 2011;

VISTA la normativa nazionale vigente:

- L. 283/62;
- DPR 327/80;
- D.Lgs. 193/07;
- MIUR Linee guida per l'educazione alimentare 2015;
- Legge Quadro 287/91 sulla somministrazione di alimenti e bevande;
- Linee indirizzo per la ristorazione scolastica del Ministero della Salute del 2010;

CONSIDERATA la nota del comune di Palermo del 19 maggio 2022 che comunica la garanzia del servizio refezione scolastica solo sino al 25 maggio 2002 .

IN ATTUAZIONE della responsabilità organizzativa che ciascuna istituzione scolastica ha il compito di definire;

TENUTO CONTO della necessità di disporre regole di coesistenza nel rispetto dei diritti di tutti gli alunni:

EMANA

REGOLAMENTO PER IL CONSUMO DEL PASTO DOMESTICO A SCUOLA

Articolo 1	Istituzione del servizio pasto domestico a scuola	Pag. 3
Articolo 2	Aspetti organizzativi	Pag. 3
Articolo 3	Criteri di fruizione	Pag. 3
Articolo 4	Modalità di consumazione del pasto (cibi e bevande) e divieti	Pag. 4
Articolo 5	Cibi consigliati, cibi da evitare e cibi non ammessi	Pag. 4
Articolo 6	Responsabilità delle Famiglie e degli alunni	Pag. 5
Articolo 7	Responsabilità e obblighi della scuola	Pag. 5
Articolo 8	Durata	Pag. 5
Articolo 9	Modalità di presentazione della domanda di fruizione del pasto domestico	Pag. 5

Premessa

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del servizio di refezione scolastica (scuole dell'infanzia) con pasto portato da casa, istituito con delibera n. 06/06/2022 del Consiglio di Circolo n. 6 del 23/05/2022.

Art. 1 Istituzione del servizio pasto domestico a scuola

Considerata la nota del Comune di Palermo che sospende il servizio mensa a far data dal 26 maggio 2022, nella pausa pranzo, è istituito un servizio “pasto domestico a scuola” che consiste nell'accoglienza del pasto e nella sorveglianza degli alunni che consumeranno il proprio pasto, portato da casa, permanendo a scuola nel tempo mensa. La consumazione del pasto si svolgerà in regime di autosorveglianza e determinerà un servizio di esclusiva assistenza da parte della scuola.

Art. 2 Aspetti organizzativi

Il consumo del pasto domestico avverrà, di norma, all'interno dei locali mensa. I genitori avranno cura di segnalare ai docenti della classe, la presenza di eventuali allergie e intolleranze alimentari dei propri figli (specificando il tipo di allergia). **E' importantissimo che tutta la collettività scolastica cooperi nel sensibilizzare i bambini sull'importanza di non scambiarsi cibo e bevande per evitare che un alimento di per sé sano e preparato con cura e attenzione possa costituire fonte di pericolo per altre persone.** Fatta salva la dovuta assistenza durante il pasto, i genitori esonereranno la scuola e i docenti da qualsiasi responsabilità dovuta allo scambio di cibo tra alunni, soprattutto in caso di presenza di allergie diagnosticate o sospette o dal consumo di cibi non perfettamente conservati. Per ovvie esigenze di carattere organizzativo **sarà possibile far recapitare i pasti soltanto negli orari e nelle modalità previste nel seguente regolamento (art.3/art.4).** In caso di dimenticanza, la famiglia sarà avvisata telefonicamente e dovrà prelevare il bambino senza possibilità di rientro.

Art. 3 Criteri di fruizione

Nella preparazione e conservazione dei cibi ci si dovrà attenere scrupolosamente alle modalità igienico-sanitarie per la corretta fruizione del pasto domestico a scuola da parte dei figli. Il pasto, portato da casa, **dovrà pervenire a scuola, in porzione monodose, in apposito contenitore/borsa termica, corredato da quanto necessario per la consumazione e con etichetta identificativa; sarà riposto in classe all'inizio delle lezioni e sarà ritirato dall'alunno al momento della refezione.**

Il pasto deve essere fornito all'alunno all'ingresso a scuola o recapitato dalle famiglie dalle ore 11.30 alle ore 12.00. Nessun altro orario di consegna verrà preso in considerazione nè se quest'ultima è effettuata da parte della famiglia nè da parte di servizi di ristorazione esterna per evitare continue interruzioni del servizio scolastico.

Art. 4 Modalità di consumazione del pasto (cibi e bevande) e divieti.

Le famiglie dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:

- Il pasto portato da casa dovrà essere composto da alimenti non facilmente deteriorabili e che non richiedano di essere riscaldati, né conservati in frigo; l'uso di alimenti facilmente deperibili, infatti, espone i pasti (conservati a temperatura ambiente per ore) ad un significativo rischio di alterazione, con pericolo di proliferazione di batteri responsabili di malattie gastrointestinali anche severe.
- Dovranno essere forniti cibi adeguati all'età dei bambini, già **porzionati** o **porzionabili autonomamente dal minore**, onde evitare difficoltà e contaminazioni;
- Dovranno essere forniti esclusivamente bevande e cibi in contenitori di materiale infrangibile con il nominativo dell'alunno/a; è **tassativamente vietata** la fornitura di cibo in contenitori di vetro e in scatola metallica con sistema di apertura e copertura che costituisca rischio di lesione da taglio o comunque pericolo per sé o per altri;
- Tali pasti potranno essere riposti all'interno di contenitori per alimenti e/o termici e saranno conservati a cura dell'alunno/a rigorosamente separati dallo zaino contenente il materiale scolastico o **consegnati al personale preposto dalle 11,30 alle ore 12,00** che avrà cura di distribuirli ai bambini poco prima dell'inizio della consumazione della refezione; i contenitori così come tutti gli utensili forniti, dovranno essere contrassegnati da nome, cognome, classe e sezione dell'alunno/a;
- **L'alunno dovrà avere il pasto con sé al momento dell'ingresso a scuola o la famiglia potrà provvedere a consegnarlo dalle 11,30 alle ore 12,00 al personale scolastico preposto. Non sarà consentito in nessun caso di portare i pasti a scuola nel corso della giornata scolastica.**
- Tutto il necessario per il coperto, in materiale infrangibile (bottiglietta dell'acqua, bicchiere, piatto, tovaglietta e tovaglioli monouso, le posate dovranno essere rigorosamente in plastica, anch'esse monouso) è a carico delle famiglie; tale materiale sarà poi riposto (non lavato) nei contenitori oppure gettato negli appositi contenitori per i rifiuti se monouso, in entrambi i casi a cura del minore sotto la guida dei docenti;
- Il minore **non dovrà portare coltelli neanche di plastica** anche perché si ribadisce che il cibo dovrà pervenire o già porzionato, tagliato o porzionabile a mano dal bambino al momento e da consumare solo con forchetta e/o con cucchiaio.

Art. 5 Cibi consigliati, cibi da evitare e cibi non ammessi

- **Si consiglia** il rispetto delle regole nutritivo-alimentari per il corretto apporto energetico in risposta alle esigenze di sviluppo relativo ad ogni età.
- **Si consiglia** di non penalizzare la varietà e la qualità nutrizionale dei pasti consumati, che avviene se gli stessi pasti sono ripetuti più volte nell'arco della settimana e di seguire un'alimentazione variata ed equilibrata secondo il modello alimentare mediterraneo.
- **Si fa espresso divieto** dell'utilizzo di creme (maionese, ketchup etc.); di cibi deteriorabili in relazione alle condizioni climatiche; di cibi fritti e untuosi; cibi ipercalorici; snack dolci (es. biscotti, merendine)
- **Si fa espresso divieto** di cibi indicati come a rischio soffocamento quali ad esempio wurstel, polpette e mozzarella non adeguatamente tagliate in pezzi piccoli, uva, prosciutto crudo, ciliegie).

- **Non sono ammessi** cibi da fastfood, merendine, snacks, patatine fritte, o simili, nè bibite gassate o zuccherate.

Art. 6 Responsabilità delle Famiglie e degli alunni

Il pasto fornito dai genitori e consumato da alunni/e a scuola costituisce **un'estensione dell'attività di preparazione alimentare familiare autogestita**, pertanto è un'attività non soggetta alle imposizioni delle vigenti normative in materia di igiene dei prodotti alimentari e delle imprese alimentari e relativi controlli ufficiali (reg. C.E. n.178/2004, C.E. n. 852/2004 n. 882/2004), a forme di autorizzazione sanitaria né a forme di controlli sanitari, e ricade completamente ed esclusivamente sotto la sfera di **responsabilità dei genitori dell'alunno/a**.

La preparazione, il trasporto e la conservabilità dei cibi, come anche il loro apporto nutrizionale, rientrando nelle competenze e responsabilità esclusive dei genitori, saranno assicurati dalle famiglie.

A questo proposito, si precisa che, nell'interesse primario della salute dei bambini, è essenziale che vengano assicurate **idonee condizioni igieniche degli alimenti da consumare ed il giusto apporto di nutrienti e calorie**.

Si invitano i Genitori/Tutori ad **EDUCARE** i rispettivi figli a non scambiare il cibo, onde evitare conflitti di responsabilità, eventuali contaminazioni e potenziali problemi di salute in ordine alle intolleranze alimentari ed alle allergie. I casi di intolleranze/o allergia devono comunque essere resi noti ai docenti da parte dei genitori. L'istituto scolastico viene comunque sollevato da qualsiasi responsabilità relativa alla contaminazione o alterazione dei pasti domestici consumati dai bambini che non usufruiscono del servizio mensa istituzionale, attraverso l'accettazione di questo regolamento e la sottoscrizione dell'attestazione liberatoria.

Art. 7 Responsabilità e obblighi della scuola

La scuola si impegna a:

- Accogliere e distribuire il pasto consegnato dai genitori dalle ore 11,30 alle ore 12,00;
- far fruire il pasto domestico agli alunni nel locale mensa;
- fornire la vigilanza e l'assistenza educativa da parte dei docenti, durante il consumo del pasto domestico, sollevando i docenti da ogni responsabilità;
- assicurare la pulizia dello spazio refettorio adibito al consumo del pasto domestico tramite il proprio personale scolastico;
- assicurare il valore educativo del tempo mensa, segmento del processo educativo unitario del "tempo pieno";
- la scuola si riserva di segnalare alla competente ASL eventuali problematiche dovute alla consumazione del pasto domestico.

Art. 8 Durata

La scelta operata dalle famiglie avrà la durata **solo nei mesi di maggio e giugno 2022** a seguito dell'interruzione improvvisa del servizio mensa da parte del Comune di Palermo

Art. 9 Modalità di presentazione della domanda di fruizione del pasto domestico

Le famiglie richiedenti la fruizione da parte dei figli del pasto domestico avanzeranno la richiesta all'Istituto entro il 25 maggio 2022 utilizzando apposito modulo: **“Modulo di richiesta per il consumo del pasto domestico e Attestazione liberatoria per cibo portato da casa”** pubblicato sul sito della scuola. Il modulo dovrà essere presentato **a mano** presso la segreteria dell'Istituto Scolastico completo di tutti i dati richiesti e firmato e corredato dal documento di riconoscimento di entrambi i genitori. I genitori, in esso, dovranno dare atto di aver preso visione e accettato il presente regolamento. Unitamente alla presentazione del modulo compileranno e sottoscriveranno la liberatoria per l'assunzione di responsabilità sull'introduzione in refettorio di cibi non centralmente controllati onde evitare rischio contaminazioni. **Solo dopo la presentazione della documentazione richiesta e l'autorizzazione del Dirigente Scolastico, gli alunni potranno consumare il pasto domestico.**

I genitori che volessero rinunciare al servizio di “pasto domestico a scuola”, perchè incompatibile con gli aspetti organizzativi familiari, dovranno far pervenire a scuola una richiesta di uscita anticipata firmata.